

TRASPORTI-ITALIA

.com

Home > Città/Tpl > Bus turistici: le associazioni contro possibili aumenti del ticket a Roma

Bus turistici: le associazioni contro possibili aumenti del ticket a Roma



MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2016 15:38:45



“La scelta di interdire o disincentivare l'accesso dei **bus turistici** al centro città può rivelarsi fatale. Non si può chiedere ai turisti di utilizzare i mezzi di **trasporto pubblico** per muoversi all'interno della città e raggiungere i siti di interesse: sono ampiamente note, e certamente non superabili nel breve volgere di qualche mese, le carenze ed inefficienze del servizio di **trasporto pubblico di Roma**”. Lo scrivono le associazioni delle imprese di **trasporto turistico con autobus** (ANAV, ANSTRA, FEDERLAZIO, FITA CNA, ANC, EMET), delle

agenzie di viaggi (FIAVET) e degli albergatori (FEDERALBERGHI) riunite in Comitato permanente per dire “no” a ipotesi di aumento delle tariffe e di restrizione degli accessi dei bus turistici alla città di Roma.

I rumors sull'aumento del 500% dei **ticket bus** e sulla progressiva interdizione del centro storico ai bus turistici hanno destato sconcerto e allarme tra gli operatori della filiera (circa 8.000) che paventano un sensibile calo dei flussi turistici “con gravissimi danni economici sia per l'industria turistica e per l'occupazione sia per l'immagine stessa della città di Roma”.

Il Comitato permanente delle associazioni di settore ricorda come, “nonostante il Giubileo della Misericordia, il rilancio di Roma quale meta turistica di richiamo internazionale sia ancora di là da venire. Non si possono commettere errori, la crisi economica non è superata e pesa sui bilanci degli operatori: eventuali modifiche al vigente piano bus devono essere dirette ad incentivare e non ad ostacolare i flussi turistici, a cui è legata buona parte dell'economia e dell'occupazione della Capitale”.

Il Comitato ha, quindi, annunciato di aver chiesto un incontro alle istituzioni competenti per avviare un confronto costruttivo sulla **mobilità turistica** a Roma nell'interesse degli operatori, dei turisti e della città stessa.

Ferpress

<https://www.ferpress.it/anav-dopo-il-flop-del-giubileo-allarme-per-le-annunciate-modifiche-al-piano-bus-di-roma/>



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

ANAV: dopo il flop del Giubileo, allarme per le annunciate modifiche al piano bus di Roma

(FERPRESS) – Roma, 16 NOV – Associazioni delle imprese di trasporto turistico con autobus (ANAV, ANSTRA, FEDERLAZIO, FITA CNA, ANC, EMET), delle agenzie di viaggi (FIAVET) e degli albergatori (FEDERALBERGHI) riunite in Comitato permanente per dire "no" a ipotesi di aumento delle tariffe e di restrizione degli accessi dei bus turistici alla città di Roma.

Le anticipazioni di stampa sull'aumento del 500 per cento dei ticket bus e sulla progressiva interdizione del centro storico ai bus turistici hanno destato sconcerto e allarme tra gli operatori della filiera (circa 8.000) che paventano un sensibile calo dei flussi turistici con gravissimi danni economici sia per l'industria turistica e per l'occupazione sia per l'immagine stessa della città di Roma.

"La scelta di interdire o disincentivare l'accesso dei bus turistici al centro città può rivelarsi fatale. Non si può chiedere ai turisti di utilizzare i mezzi di trasporto pubblico per muoversi all'interno della città e raggiungere i siti di interesse: sono ampiamente note, e certamente non superabili nel breve volgere di qualche mese, le carenze ed inefficienze del servizio di trasporto pubblico di Roma". Così il Comitato permanente delle Associazioni di settore ricorda come, nonostante il Giubileo della Misericordia, il rilancio di Roma quale meta turistica di richiamo internazionale sia ancora di là da venire. "Non si possono commettere errori, la crisi economica non è superata e pesa sui bilanci degli operatori: eventuali modifiche al vigente piano bus devono essere dirette ad incentivare e non ad ostacolare i flussi turistici, a cui è legata buona parte dell'economia e dell'occupazione della Capitale".

Il Comitato ha, quindi, annunciato di aver chiesto un incontro alle istituzioni competenti per avviare un confronto chiaro e costruttivo sulla mobilità turistica a Roma nell'interesse degli operatori, dei turisti e della città stessa.

Click Mobility

<http://www.clickmobility.it/mobility/permalink/roma-modifiche-al-piano-bus-scatta-l-allarme-rosso-per-le-imprese.action>



Trasporti turistici

Roma: modifiche al piano bus, scatta l'allarme rosso per le imprese

Le Associazioni delle imprese di trasporto turistico con autobus (ANAV, ANSTRA, FEDERLAZIO, FITA CNA, ANC, EMET), delle agenzie di viaggi (FIAVET) e degli albergatori (FEDERALBERGHI) riunite in Comitato permanente per dire "no" a ipotesi di aumento delle tariffe e di restrizione degli accessi dei bus turistici alla città di Roma

Con un comunicato stampa le Associazioni delle imprese di trasporto turistico hanno lanciato un grido di allarme riguardo le anticipazioni su un possibile aumento del 500% dei ticket bus e sulla progressiva interdizione del centro storico ai bus turistici.

Le organizzazioni che riuniscono le aziende del settore parlano di "sconcerto e allarme tra gli operatori della filiera (circa 8.000) che paventano un sensibile calo dei flussi turistici con gravissimi danni economici sia per l'industria turistica e per l'occupazione sia per l'immagine stessa della città di Roma".

"La scelta di interdire o disincentivare l'accesso dei bus turistici al centro città – si legge nel comunicato - può rivelarsi fatale. Non si può chiedere ai turisti di utilizzare i mezzi di trasporto pubblico per muoversi all'interno della città e raggiungere i siti di interesse: sono ampiamente note, e certamente non superabili nel breve volgere di qualche mese, le carenze ed inefficienze del servizio di trasporto pubblico di Roma".

Il Comitato permanente delle Associazioni di settore ricorda, inoltre, come nonostante il Giubileo della Misericordia, il rilancio di Roma quale meta turistica di richiamo internazionale sia ancora di là da venire.

"Non si possono commettere errori – conclude il comunicato - la crisi economica non è superata e pesa sui bilanci degli operatori: eventuali modifiche al vigente piano bus devono essere dirette ad incentivare e non ad ostacolare i flussi turistici, a cui è legata buona parte dell'economia e dell'occupazione della Capitale".

Il Comitato ha poi annunciato di aver chiesto un incontro alle istituzioni competenti per avviare un confronto chiaro e costruttivo sulla mobilità turistica a Roma nell'interesse degli operatori, dei turisti e della città stessa.



AUTOBUSWeb

Tutta l'esperienza del mensile AUTOBUS sul web

La filiera turistica contro gli aumenti dei ticket bus a Roma



Una cordata di associazioni delle imprese di trasporto turistico con autobus, delle agenzie viaggi e degli albergatori si è riunita in comitato per urlare un forte "no" alle ipotesi di aumenti delle tariffe per l'accesso dei bus turistici al centro di Roma. I circa 8mila operatori della filiera, allarmati dagli annunci della giunta Raggi, che ha annunciato l'intento di elevare i ticket bus nella capitale, si stanno mobilitando. La tematica è stata oggetto, nelle scorse settimane, di un'interrogazione parlamentare e di una dura presa di posizione da parte di Giuseppe Vinella, presidente di Anav. Il comitato ha chiesto un incontro alle istituzioni competenti per aprire un tavolo di confronto sulla mobilità turistica a Roma.

«La scelta di interdire o disincentivare l'accesso dei bus turistici al centro città può rivelarsi fatale. Non si può chiedere ai turisti di utilizzare i mezzi di trasporto pubblico per muoversi all'interno della città e raggiungere i siti di interesse: sono ampiamente note, e certamente non superabili nel breve volgere di qualche mese, le carenze ed inefficienze del servizio di trasporto pubblico di Roma»: così esordisce la nota inviata dal sodalizio di associazioni che comprende Anav, Asstra, Federlazio, Fita Cna, Anc, Emet, Fiavet, Federalberghi. «Non si possono commettere errori, la crisi economica non è superata e pesa sui bilanci degli operatori: eventuali modifiche al vigente piano bus devono essere dirette ad incentivare e non ad ostacolare i flussi turistici, a cui è legata buona parte dell'economia e dell'occupazione della Capitale»

L'agenzia di viaggi

http://www.lagenziadiviaggi.it/notizia_standard.php?IDNotizia=186805&IDCategoria=2423

agenzia di viaggi

il network dell'informazione turistica

Giornale del 17 Novembre 2016

Dopo il flop del Giubileo, a Roma si teme il "piano bus"

ATTUALITA'

NUMERO: Giornale Online

17-11-2016



invia ad un
amico



stampa
articolo



Le anticipazioni-shock sul possibile **aumento del 500% dei ticket bus** e sulla progressiva **interdizione del centro storico** ai bus turistici hanno destato sconcerto e allarme tra gli operatori della filiera (circa 8mila) che temevano un sensibile calo dei flussi di visitatori con gravissimi danni economici, sia per l'industria turistica e per l'occupazione, sia per l'immagine stessa della città di Roma.

Forte preoccupazione è stata espressa dalle associazioni delle imprese di trasporto turistico con autobus (**Anav, Anstra, Fita**), delle agenzie di viaggi (**Fiavet**) e degli albergatori (**Federalberghi**) che si sono riunite in **Comitato permanente** per dire "no" a ipotesi di rincaro

delle tariffe e di restrizione dell'ingresso in città.

"La scelta di interdire o disincentivare l'accesso dei bus turistici al centro di Roma può rivelarsi fatale - affermano in una nota congiunta - Non si può chiedere ai turisti di utilizzare i mezzi di trasporto pubblico per muoversi all'interno della città e raggiungere i siti di interesse: sono ampiamente note, e certamente non superabili nel breve volgere di qualche mese, le carenze e inefficienze del servizio di trasporto pubblico di Roma".

Il Comitato permanente ricorda anche che, nonostante il **Giubileo della Misericordia**, il rilancio di Roma quale meta turistica di richiamo internazionale sia ancora di là da venire. "Non si possono commettere errori, la crisi economica non è superata e pesa sui bilanci degli operatori: eventuali modifiche al vigente piano bus devono essere dirette a incentivare e non a ostacolare i flussi turistici, a cui è legata buona parte dell'economia e dell'occupazione della Capitale", aggiungono.

Chiesto dal Comitato un incontro alle istituzioni competenti per un confronto costruttivo sulla **mobilità turistica** a Roma nell'interesse di operatori, turisti e della città stessa.

Nuovo piano bus di Roma, nasce il Comitato del no



INCOMING 16/11/2016 15:32

Tweet

G+1 0

Leggi anche: [roma](#), [bus](#)

"Una scelta che può rivelarsi fatale". Non usano mezzi termini i membri del **Comitato permanente delle associazioni di settore** per definire l'ipotesi del **Comune di Roma** di aumentare le tariffe e **vietare** o disincentivare l'**accesso dei bus turistici al centro città**.

PUBBLICITÀ

Il Comitato è nato dall'unione di rappresentanti delle associazioni di imprese di trasporto turistico con autobus, prima fra tutte **Anav**, oltre che da **Fiavet** e **Federalberghi** ed esprime tutta la sua contrarietà al progetto: "Non si può chiedere ai turisti di utilizzare i mezzi di trasporto pubblico per muoversi all'interno della città e raggiungere i siti di interesse - spiega nella sua nota -: le carenze del servizio di trasporto pubblico a Roma sono ampiamente note, e non superabili nel breve volgere di qualche mese".

"Danni economici e di immagine"

Circa 8mila gli operatori della filiera, che temono un sensibile calo dei flussi turistici, con gravissimi danni economici sia per l'industria turistica e l'occupazione, sia per l'immagine stessa della Capitale.

Il Comitato ricorda, infatti, come nonostante il **Giubileo** il rilancio della città quale meta turistica di richiamo internazionale **sia ancora di là da venire**: "Non si possono commettere errori - aggiunge -, la **crisi economica** non è superata e pesa sui bilanci degli operatori: eventuali modifiche al piano bus devono essere dirette a incentivare e non a ostacolare i flussi turistici".

Come reazione al nuovo piano bus il Comitato ha chiesto un **incontro** alle istituzioni per avviare un confronto sulla mobilità turistica a Roma.